



# COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

Via Umberto I, 39 - 03030 PESCOSOLIDO (FR) - Tel. 0776 886020 - Fax 0776 1801023 - Codice Fiscale 00199660606

Sito Web [www.comune.pescosolido.fr.it](http://www.comune.pescosolido.fr.it)

E-mail: [comune@comune.pescosolido.fr.it](mailto:comune@comune.pescosolido.fr.it)

Pec: [comunepescosolido@arcmediapec.it](mailto:comunepescosolido@arcmediapec.it)

Decreto n. *06/2017*

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

## IL SINDACO

Premesso che l'art. 41 del D.Lgs n. 97/2016 (cosiddetto "Freedom of Information Act") ha apportato modifiche alla legge n. 190/2012, ed in particolare all'art.1, commi 7 e 8, che ora dispongono:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione (...). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. "

Considerato, inoltre, che il D.Lgs. n. 97/2016 ha apportato modifiche anche al D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare, per ciò che qui rileva, all'art 43, che, a seguito delle modifiche, prevede:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel ((Piano triennale per la prevenzione della corruzione)). Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

((4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.)) 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

Richiamati i propri precedenti decreti n. 5/2013 e n. 6/2013 con i quali il Segretario Comunale dott.ssa Antonietta Aruta, ed i dipendenti del Servizio Amministrativo AAGG dr. Prospero Donato e dott.ssa Simone Anna, venivano nominati, rispettivamente, Responsabile della prevenzione della corruzione, Responsabile della trasparenza e Responsabile tecnico della trasparenza.

Considerato che è necessario dare attuazione alle intervenute modifiche normative e, pertanto, unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza.

Ritenuto, pertanto, di individuare l'unica figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza nel Segretario comunale, dott.ssa Antonietta Aruta, la quale si avvarrà del supporto e della collaborazione di tutti gli uffici ed in particolare del Servizio Amministrativo, i cui dipendenti dr. Prospero Donato e dott.ssa Simone Anna, in possesso di specifiche competenze per aver già ricoperto il ruolo, rispettivamente, di "responsabile" e di "responsabile tecnico" della trasparenza, assicureranno al Segretario comunale la necessaria assistenza, anche per la parte tecnica nell'ambito delle competenze in materia di "gestione informatica" attribuite dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Richiamato l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali.

Richiamati inoltre:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione Anac n. 831 del 3.08.2016
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il Decreto Legislativo 2001, n. 165/2001;
- lo statuto Comunale;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### DECRETA

di prendere atto delle modifiche normative riportate in premessa e, per l'effetto, revocare i propri precedenti decreti n.5/2016 e n.6/2013;

di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e s.m.i., la dott.ssa Antonietta Aruta, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

di disporre e dare atto che il Responsabile di cui al punto precedente si avvarrà del supporto e della collaborazione di tutti gli uffici ed in particolare del Servizio Amministrativo, i cui dipendenti dr. Prospero Donato e dott.ssa Simone Anna, in possesso di specifiche competenze per aver già ricoperto il ruolo, rispettivamente, di "responsabile" e di "responsabile tecnico" della trasparenza, assicureranno al Segretario comunale la necessaria assistenza.

#### DISPONE

2. l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. la pubblicazione in modo permanente di copia del presente nella sezione "Amministrazione trasparente del sito istituzionale.
4. la comunicazione ai destinatari del presente atto.

Pescosolido, 31-01-2017



Il Sindaco  
Dr. Giuseppe Cioffi